

Il programma include:

a) **Corsi Monografici**, dove si esporranno i temi principali del diritto penale in forma teorico-pratica:

1. Il diritto penale nella Chiesa.
2. La investigazione previa.
3. La struttura del processo penale giudiziario.
4. La struttura del processo penale extragiudiziario.
5. Promotore di Giustizia ed altri coinvolti.
6. Interrogatorio nel processo penale.
7. La valutazione delle prove, la decisione e la stesura di essa.
8. Ricorsi e appelli.
9. Questioni deontologiche.
10. Competenza dei dicasteri della Curia Romana.
11. Delitti nell'ambito economico.
12. Aspetti psicologici degli abusi sessuali.

b) **Seminari di carattere pratico** in cui si analizzeranno diverse fattispecie attraverso la lettura di cause vere:

1. Delitti contro la religione e l'unità della Chiesa.
2. Delitti contro il sacramento della Penitenza.
3. Delitti contro il sacramento della Eucaristia.
4. Delitti contro il sesto comandamento commesso da un chierico nei confronti di un minore.
5. Dimissione dallo stato clericale secondo le facoltà concesse alla Congregazione per il Clero.
6. Delitti giudicati dalla Rota Romana.
7. Dimissione dalla vita consacrata.

I candidati al Diploma in Giurisprudenza Penale sono pregati di indirizzare le richieste di ammissione al Direttore del Programma, con email alla Segreteria di Facoltà, entro il 30 maggio. Le richieste riceveranno una risposta entro il mese di giugno.



PONTIFICIA
UNIVERSITÀ
GREGORIANA

Facoltà di Diritto Canonico

DIPLOMA IN GIURISPRUDENZA PENALE

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Segreteria Facoltà di Diritto Canonico
Piazza della Pilotta, 4 · 00187 Roma
Tel. +39 06 6701 5443
Email: iuscan@unigre.it



Lineamenti del Programma

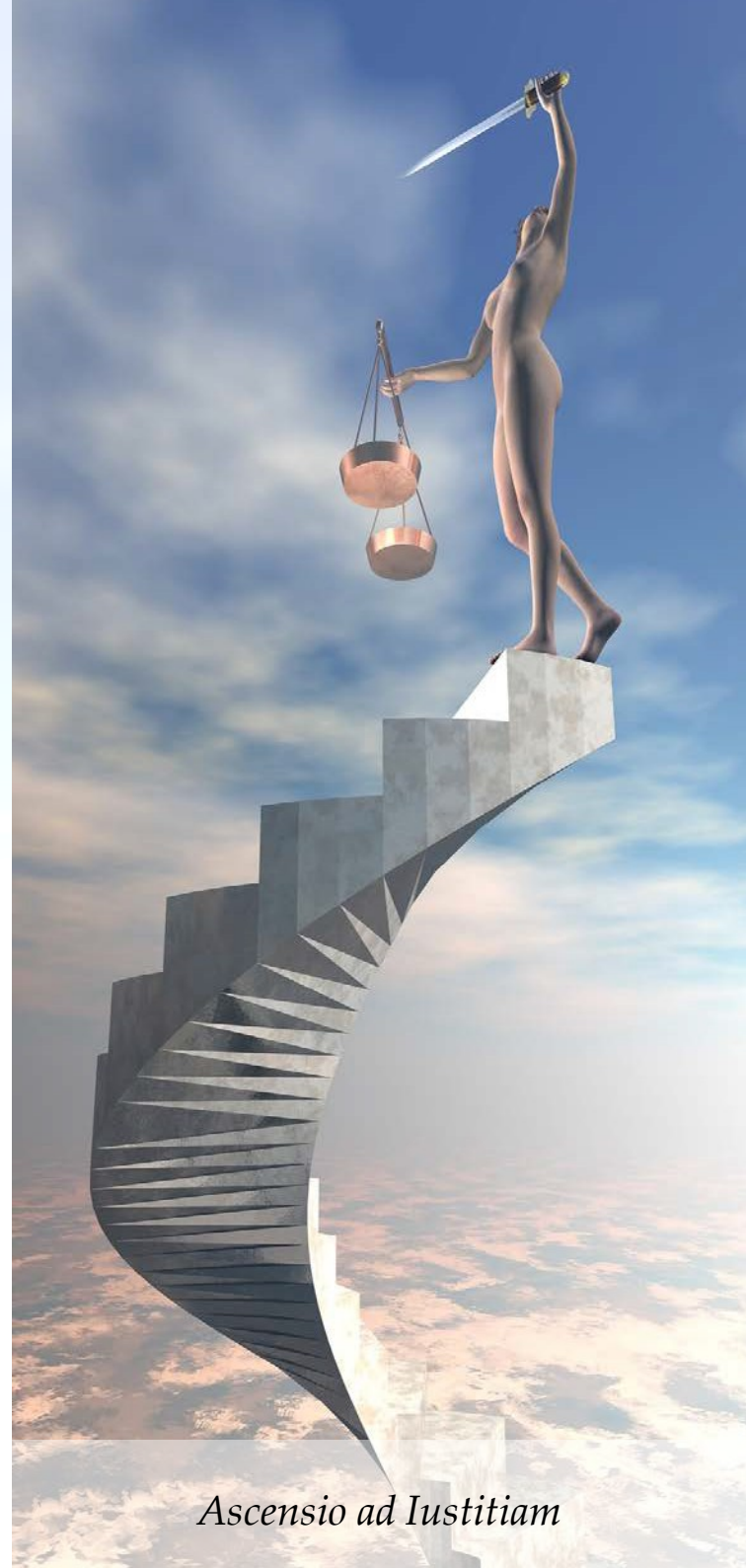
Il Diploma in Giurisprudenza Penale ha come scopo l'approfondimento dei grandi temi del diritto penale, la conoscenza di tutti gli elementi presenti nelle fattispecie penali, così come la legislazione extra-codificiale e lo svolgimento dei diversi ruoli all'interno del processo. S'intende non solo la conoscenza teorica delle singole leggi, ma anche creare negli studenti una *forma mentis* di carattere penale, che sappia attuare i grandi principi che reggono il diritto penale sostanziale nell'ambito dei processi. La qualità dell'insegnamento viene garantita dall'esperienza nei diversi tribunali e Dicasteri dei docenti coinvolti così come dalla loro eccellenza accademica.

Durata del programma

Il programma dura un intero anno accademico, da ottobre a fine maggio, e si realizza approssimativamente in 140 giorni, di cui 100 sono dedicati ai Corsi Seminari, altri 40 (con tre ore di lezione al giorno) ai Corsi Monografici.

Numero di studenti e condizioni per l'iscrizione

La partecipazione è a numero chiuso (14), dando precedenza ai candidati provenienti dalla stessa Facoltà.



Ascensio ad Iustitiam

I requisiti per l'ammissione del candidato sono i seguenti:

- Licenza o Dottorato in Diritto Canonico;
- conoscenza della lingua italiana in quanto lingua di insegnamento. I compiti possono essere compilati in qualsiasi lingua "ufficiale" dell'università, comprensibile per il docente;
- la richiesta di ammissione al programma da parte del superiore del candidato; per un laico sarà formulata dal Vescovo o dal Parroco.

I documenti da allegare alla richiesta dello studente sono:

- attestato dei gradi accademici conseguiti;
- curriculum sia degli studi sia degli incarichi ricoperti;
- indicazione della conoscenza delle lingue;
- pagamento delle tasse accademiche: l'intera quota annuale può essere saldata ad ottobre oppure divisa in due rate (ottobre e gennaio). E' possibile richiedere, nella domanda di ammissione, l'esonero totale o parziale dal pagamento. Gli studenti iscritti per la prima volta all'Università Gregoriana possono essere esonerati dalle tasse solo per il secondo semestre.

Titolo rilasciato

Lo studente che avrà frequentato i seminari e i corsi prescritti, conseguirà il *Diploma in Giurisprudenza Penale*. Il presente Diploma non costituisce un grado accademico, ma un attestato di formazione (cost. ap. *Veritatis gaudium*, *Ordinationes*, art. 41).